

_Lettera_N_2202

Al papa Pio IX

Beatissimo Padre,

Torino, 29 ottobre 1875

Il sacerdote T. Giovanni Cagliero alla testa dei compagni, che seco andranno nella Repubblica Argentina ha l'incomparabile onore di presentarsi a V. S. per ricevere prostrati l'apostolica benedizione con una parola di consiglio che per loro sarà un prezioso tesoro per tutta la vita.

Seco loro è il Comm. Gio. Gazzolo console argentino, la cui bontà e sollecitudine a nostro riguardo ebbi già l'onore di far notare a V. S. Egli si diede molte cure, fece molti sacrifici per questa spedizione, che si può dire opera del suo zelo.

Esso chiede umilmente una speciale benedizione per sé e per la sua famiglia.

L'opera di Maria Ausiliatrice progredisce alacramente. Gli allievi per ora sono 100; il centro dove è il maggior numero è a Sampierdarena città presso Genova.

Le primizie sembrano far presagire copiosi frutti, ed io supplico vostra Santità di volere avvalorare questi nostri deboli sforzi colla apostolica sua benedizione.

A nome di tutti i soci salesiani sarà sempre la più lieta ventura quando ossequiosamente prostrato posso baciarle il sacro piede e professarmi

Di V. S.

Umil. mo obbl. mo figliuolo

Sac. Gio. Bosco Rettore